

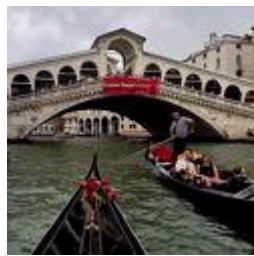
LO SAI CHE...?

Dal 19 ottobre 2009 all'11 febbraio 2010 tredici ponti di Venezia, da San Basilio (area del Porto) ai Giardini della Biennale, saranno resi fruibili a tutti attraverso rampe con una pendenza inferiore all'8%. Oltre tre mesi di accessibilità garantita in più parti della città, un'opportunità unica per fruire della città di Venezia come mai prima. L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla collaborazione tra il Comune di Venezia e il Venicemarathon club, che per il quinto anno consecutivo hanno deciso di prolungare il periodo di permanenza delle rampe allestite in occasione della Venicemarathon Trofeo Casinò di Venezia.



Dopo il successo riscosso nelle edizioni precedenti, apprezzate non solo dalle persone con disabilità motoria, ma anche dalle mamme con i passeggini, dai turisti con le valigie e dagli anziani con le borse della spesa, l'iniziativa verrà quindi prorogata fino all' 11 febbraio.

Grazie alle rampe, quasi tre chilometri di percorso saranno pienamente accessibili. Un'incantevole passeggiata in una delle zone più suggestive della città, tra le case, i palazzi, gli edifici storici da un lato, il canale della Giudecca e il Bacino di San Marco dall'altro.



Al fine di valorizzare questa potenzialità i servizi di Comunicazione del Comune di Venezia hanno realizzato un itinerario culturale ad hoc nelle aree che durante il resto dell'anno sono inaccessibili. L'itinerario si sviluppa in due distinti percorsi collegati fra loro dal servizio di trasporto pubblico, accessibile alle persone con disabilità



E...SERENE FESTE A TUTTI

LO SAI CHE...?



Si ricorda che gli **SPORTELLI INFORMATI HANDICAP** sono aperti:

SAVIGLIANO
GARESIO MARTINA
- Corso Roma 113
telefono 0172/710811
e-mail savigliano@monviso.it
giovedì dalle 10,00 alle 12,00

FOSSANO
ROSSO SONJA
- Corso Trento 4
telefono 0172/698412
e-mail sportello.fos@monviso.it
Martedì dalle 10,00 alle 12,30
Mercoledì dalle 14,30 alle 17,00
Venerdì dalle 10,00 alle 12,30

La sede di: SALUZZO
- Via Vittime di Brescia-
telefono 0175/210711
garantisce contatto telefonico con le sedi di Fossano e Savigliano, tramite l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

Si può dimenticare il male ricevuto, ma quello fatto mai



04/2009

S
t
a
m
p
a
t
o

i
n
P
r
o
p
r
i
o

LO SAI CHE...?

Molte persone ci chiedono che cos'è la domotica.

La **DOMOTICA** è quell'insieme di tecnologie che permettono il

controllo ambientale: dal controllo automatico delle utenze elettriche, all'automazione di porte e finestre, alla gestione integrata dell'ambiente domestico (clima, luminosità, sicurezza, ecc.).

Ragionando in termini di autonomia delle persone, la tecnologia costituisce il passo successivo all'abbattimento delle barriere architettoniche: infatti se con l'abbattimento delle barriere si può consentire a tutti l'accesso a determinate zone di un edificio, con la domotica è possibile consentire ad un elevato numero di persone di riappropriarsi della possibilità di agire in autonomia in un ambiente.

Esistono dei contributi che si possono utilizzare per l'acquisto di apparecchi per l'automazione di ambienti domestici. Abbiamo la:



- **Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 4-6467**

Possono beneficiare del contributo tutti coloro che sono stati riconosciuti "persona handicappata in stato di gravità" (comma 3, art. 3 Legge 104/92), e residenti sul territorio della Regione Piemonte. Il contributo massimo è di euro 1500 annui e si ottiene presentando un'apposita richiesta all'Asl di competenza, e interessa prodotti, strumenti, attrezzature o sistemi tecnologici destinati a prevenire, compensare, alleviare una grave e permanente disabilità fisica e/o sensoriale comportante significative limitazioni nella possibilità di rapportarsi con l'ambiente.

Presso ogni Asl sono presenti le ausilioteche che possono aiutarti nella scelta di determinati ausili e inoltre offrono supporto professionale personalizzato al disabile, ai familiari e agli operatori al momento in cui si presenta la necessità di affrontare le prospettive di autonomia, o di miglioramento della qualità di vita.

Ausilioteca Savigliano 0172/719293 dott.ssa Del Torto - Fis. Marengo

LO SAI CHE...?

QUANTE SONO LE PERSONE CON DISABILITÀ IN ITALIA?

Per conoscere un po'

meglio questa situazione, ci sembra interessante pubblicare, a fini conoscitivi, un tabulato, se pur non recentissimo - riferito agli anni 2004/2005, ottenuto da un'indagine sulle condizioni di salute e il ricorso ai servizi sanitari.

Emerge che in Italia le persone con disabilità erano 2 milioni 600 mila, pari al 4,8% circa della popolazione di 6 anni e più, che vivevano in famiglia.

PERSONE CON DISABILITÀ DI 6 ANNI E PIÙ CHE VIVONO IN FAMIGLIA PER REGIONE E CLASSE DI ETÀ. ANNO 2004-2005. (DATI IN MIGLIAIA)

Regione	Classi di età			Totale
	6-64	65-74	75 e più	
Piemonte	34	29	127	190
Valle d'Aosta	1	1	3	5
Lombardia	71	62	204	337
Bolzano	2	2	7	11
Trento	2	1	11	13
Veneto	33	29	120	182
Friuli-Venezia Giulia	10	6	35	52
Liguria	9	15	62	86
Emilia-Romagna	25	26	121	171
Toscana	30	29	120	179
Umbria	8	9	31	48
Marche	10	14	51	75
Lazio	49	34	134	217
Abruzzo	12	13	42	66
Molise	2	4	12	18
Campania	82	38	132	252
Puglia	47	50	115	212
Basilicata	7	6	20	33
Calabria	23	23	59	105
Sicilia	56	49	180	285
Sardegna	17	13	42	72
ITALIA	529	452	1.627	2.609

Fonte: ISTAT, Indagine sulle condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari 2004-2005.



L'INTERNO DEL CHIOSTRO, DEI REFETTORI, DELLA SALA CAPITOLARE CON LE SPLENDEDE DECORAZIONI ALLE VETRATE CHE IMPREZIOSISCONO LE FINESTRE E DOVE AVVENIVANO LE RIUNIONI PER DECIDERE SIA I MOMENTI DI PREGHIERA CHE QUELLI PER OGNI LAVORO, I LABORATORI DOVE I MONACI PRODUCEVANO I LORO PRODOTTI DA VENDERE.

TORI DOVE I MONACI PRODUCEVANO I LORO PRODOTTI DA VENDERE.

SONO POI ENTRATO NELA CHIESA IN STILE ROMANO-GOTICO AMMIRANDO LA NAVATA CENTRALE CON ALL'INTERNO L'ALTAR MAGGIORE CONTENENTE I DIPINTI DI ODDONE PASCALE ANCORA PERFETTAMENTE CONSERVATI E LE STATUE DORATE DEL "SOO" E ALTRE STRUTTURE. TUTTO CIO' MI HA FATTO AMMIRARE ANCORA DI PIU' LA BELLEZZA E LA TRANQUILLITA' DI QUESTO LUOGO DI FEDE .

USCENDO DA QUESTO SALTO INDIETRO NELLA STORIA, TORNANDO QUINDI NEL CAOS QUOTIDIANO, SI E' RESA PIU' SALDA IN ME LA CONVINZIONE CHE SE GLI UOMINI SI CONCEDESSERO IL TEMPO DI VISITARE LUOGHI DI MEDITAZIONE, COMPRENDEREBBERO CERTAMENTE IL MODO DI VIVERE DI PENSARE, DI PREGARE, GLI USI ED I COSTUMI DI ALTRI POPOLI. CIO' RAFFORZEREBBE I LEGAMI TRA LE RELIGIONI DIVERSE AL FINE DI OTTENERE MAGGIORE COMPrensIONE E PACE.

IN CONCLUSIONE, QUESTA GIORNATA E' RISULTATA PER ME MOLTO APPAGANTE, GRATIFICANTE E MEMORABILE.

SPERO CHE PER I MIEI COMPAGNI DI GITA SIA STATO LO STESSO IN QUANTO AVER CONDICISO TALE ESPERIENZA HA RESO TUTTO PIU' PIACEVOLE ED INTERESSANTE E SPERO CHE IN FUTURO SI POSSANO RIPETERE ALTRE ESPERIENZE SIMILI.



PRECISAZIONI

Nel giornalino numero 2 del 2009 è uscito un articolo molto dettagliato sul contrassegno arancione per il parcheggio rilasciato alle persone disabili. Qui di seguito riportiamo uno stralcio dell'articolo, integrato però da una nota della Cassazione che fornisce maggiori dettagli sui parcheggi, e in particolare sulla NON GRATUITÀ DELL'USO DELLE STRISCE BLU quando il parcheggio riservato è occupato.

DAL LO SAI CHE...? N. 2

" **Per facilitare** la **CIRCOLAZIONE E LA SOSTA DEI VEICOLI A SERVIZIO DELLE PERSONE INVALIDE** (l'art.381 del Regolamento di circolazione stradale, approvato con DPR 16.12.1992, n.495 e successive modificazioni), prevede il rilascio di uno speciale contrassegno che consente di circolare anche in zone vietate alla generalità dei veicoli. *Hanno diritto al rilascio del contrassegno, le persone invalide con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta e i non vedenti, a prescindere dalla titolarità di una patente di guida o dalla proprietà di un automezzo.* Per ottenere il contrassegno, la persona invalida deve dapprima ottenere dall'ASL apposita certificazione medica attestante la ridotta capacità di deambulazione o la cecità; quindi, presentare la propria domanda al Comune di residenza, allegando il suddetto certificato. IL CONTRASSEGNO HA VALIDITÀ QUINQUENNALE. ALLO SCADERE DEL TERMINE, LO SI PUÒ RINNOVARE PRESENTANDO UN CERTIFICATO DEL PROPRIO MEDICO DI BASE CHE CONFIRMI LA PERSISTENZA DELLE CONDIZIONI SANITARIE PER LE QUALI ERA STATO RILASCIATO. Per le persone invalide temporaneamente, in conseguenza di infortunio o per altre cause patologiche, il contrassegno può essere rilasciato a tempo determinato, a seguito di certificazione medica attestante la durata dell'invalidità.

Si precisa, inoltre, che il contrassegno è strettamente personale, non è vincolato ad un determinato veicolo, bensì destinato, previa esposizione sul parabrezza, ad agevolare la circolazione e la sosta di qualsivoglia veicolo a servizio della persona invalida.

Il contrassegno è valido ed utilizzabile su tutto il territorio nazionale;

- consente il parcheggio negli appositi spazi riservati (nell'ambito di aree soggette a tariffazione, qualora il posto riservato gratuitamente sia stato già occupato da altro veicolo munito di contrassegno, L'INVALIDO HA DIRITTO DI OCCUPARE GRATUITAMENTE UN POSTO QUALSIASI) (ERRATO)

A FAR TRAMONTARE LA COMODITÀ PER GLI INVALIDI AD AVERE I PARCHEGGI GRATIS È STATA LA CORTE DI CASSAZIONE CHE CON LA SENTENZA N. 21271 DEL 5/10/209, CHE HA RESPINTO IL RICORSO DI UN UOMO CHE NONOSTANTE AVESSE ESPOSTO UN VALIDO CONTRASSEGNO, ERA STATO MULTATO PER NON AVER PAGATO IL TICKET. NON C'È UNA NORMA CHE PREVEDE L'ESENZIONE, HANNO SPIEGATO I GIUDICI DELLA SECONDA SEZIONE CIVILE, E QUINDI ANCHE I DISABILI DEVONO PAGARE PER SOSTARE ALL'INTERNO DEI PARCHEGGI A



- la circolazione e la sosta nelle zone a traffico limitato; la sola circolazione sulle corsie preferenziali riservate a mezzi pubblici e taxi;
- non consente la sosta laddove sia prevista la rimozione del veicolo (in tal caso, tuttavia, il veicolo non può essere rimosso, a meno che non crei grave intralcio o pericolo, fatta comunque salva l'applicazione della relativa sanzione amministrativa pecuniaria).

LO SAI CHE...?



VI PROPONIAMO ORA L'ARTICOLO DI LUIGI CHE CI HA VOLUTI RENDERE PARTECIPARE DI UNA SUA BELLISSIMA ESPERIENZA. VI INFORMIAMO CHE PER RAGIONI DI SPAZIO L'ARTICOLO È STATO TAGLIATO IN ALCUNE SUE PARTI MA È VISIONABILE DA TUTTI VOI CONTATTANDOCI.....BUONA LETTURA.

UN VIAGGIO NELLA STORIA

IL 5 AGOSTO 2009 HO AVUTO OCCASIONE DI PARTECIPARE AD UNA GITA CON ALCUNI AMICI DEL'ASHAS DI SAVIGLIANO, ORGANIZZATA DALLE ASSISTENTI DOMICILIARI MARA E NADIA ALL'ABAZIA DI SANTA MARIA DI STAFFARDA, UNO DEI GRANDI MONUMENTI DEL PIEMONTE.

TALE LUOGO, SIMBOLO IMPERITURO DELLA RELIGIONE, HA INNESTATO IN ME UNA NOTEVOLE E PROFONDA IMPRESSIONE. DENTRO QUESTO EDIFICIO HO POTUTO OSSERVARE LA STRUTTURA ABZIALE DELLA STESSA CON LE CROCIERE A VOLTA,